

ACCROSSATO

SCHEDA TECNICA SENSORE DEL CAMBIO

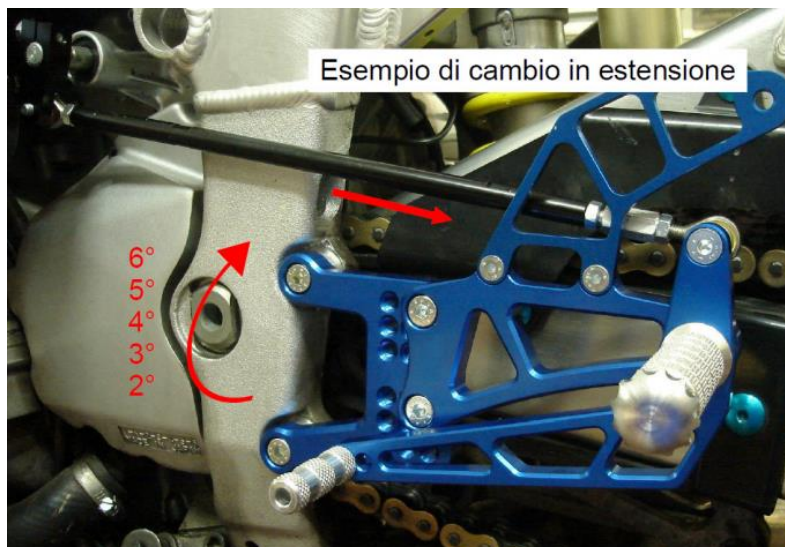
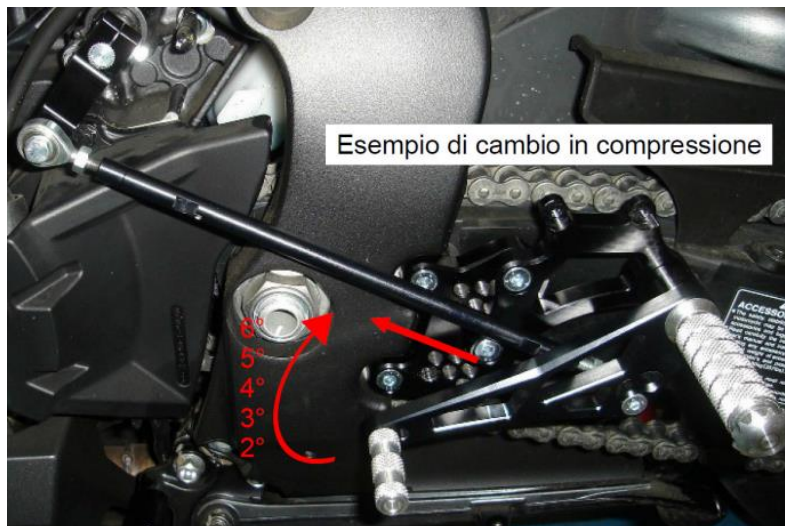
Il sensore del cambio elettronico Accrossato, è stato studiato per garantire la possibilità di regolazione della sensibilità del procedimento del cambio, in base alle esigenze del pilota e del cambio stesso della moto.

Disponibile in due diverse tipologie:

- Sensore cambio in compressione
- Sensore cambio in estensione

Scelta del sensore cambio elettronico

Poiché sul mercato sono presenti diverse pedane con leveraggi cambio modificati e/o invertiti, bisogna esaminare il movimento dell'asta del cambio per capire quale sensore del cambio ordinare: sensore in compressione oppure in estensione



ACCOSATO

Funzionamento del sensore cambio Accossato

Il sensore del cambio deve essere abbinato a una centralina in grado di gestire il segnale del cambio elettronico.

Il dispositivo fornisce alla centralina un segnale normalmente aperto (NA), che provvede a tagliare l'alimentazione al motore per consentire l'inserimento della marcia superiore.

In questo modo, il pilota può azionare il cambio tenendo il gas aperto e senza azionare la frizione. Questo permette di ridurre al minimo i tempi di cambio marcia.

Regolazione della sensibilità

Sensore in compressione



Per regolare questo tipo di sensore è necessario avvitare/svitare le viti (1) che, agendo su delle molle, ne aumentano o diminuiscono il carico.

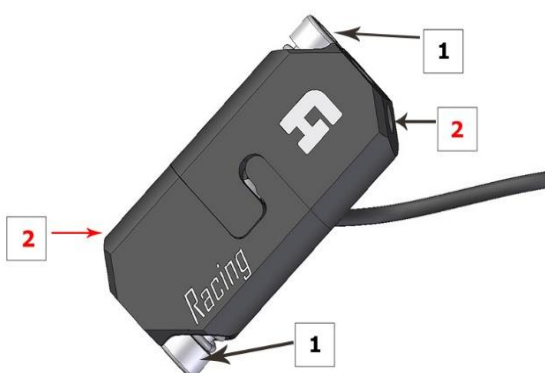
Se le viti vengono avvitate il sensore richiede una forza maggiore per essere azionato, viceversa svitando le viti, le molle si distendono e il sensore risulta più "morbido".

E' importante per il corretto funzionamento del sensore che le viti vengano strette o aperte sempre nello stesso modo (ad es. $\frac{1}{4}$ di giro sulla superiore e $\frac{1}{4}$ di giro sulla inferiore), questo consente alle due parti mobili di poter sempre scorrere parallelamente sui perni evitando che si creino degli attriti e conseguente indurimento del sensore.



ATTENZIONE: non è necessario l'utilizzo di frenafiletto. Apposite guarnizioni e sfere, evitano che le vibrazioni modifichino la posizione delle viti di registro (le guarnizioni / sfere non devono mai uscire dalle loro sedi, se questo dovesse avvenire il sensore potrebbe non funzionare correttamente). Rimontare questi elementi risulta complesso.

Sensore di estensione



Per regolare questo tipo di sensore è necessario avvitare/svitare le viti (1) che, agendo su delle molle, ne aumentano o diminuiscono il carico. Per avvitare e svitare le brugole è necessario prima svitare i grani (2). E' importante per il corretto funzionamento del sensore che le viti vengano strette o aperte sempre nello stesso modo (ad es. $\frac{1}{4}$ di giro sulla superiore e $\frac{1}{4}$ di giro sulla inferiore), questo consente alle due parti mobili di poter sempre scorrere parallelamente sui perni evitando che si creino degli attriti e conseguente indurimento del sensore.

Portare il sensore al carico desiderato e inserire nuovamente i grani avvitandoli a battuta, questo per evitare che le brugole si svitino e il sensore perda la sensibilità desiderata dal pilota durante l'utilizzo della moto.

ATTENZIONE: non è necessario l'utilizzo di frenafiletto in quanto il bloccaggio delle brugole è garantito da un corretto serraggio dei grani

ACCOSSATO

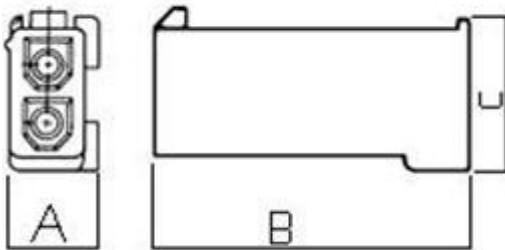
Specifiche tecniche

Dimensioni sensore:	QS001: 43x26x10 QS002: 44,5x22x10
Peso sensore:	QS001: 30 g QS002: 25 g
Range di carico del sensore:	QS001: min. 4 Kg – max. 25 Kg QS002: min. 3 Kg – max. 30 Kg

Il sensore viene venduto con 25 cm di cavo e come terminale utilizza un connettore femmina con 2 connettori in linea Mini Universal MATE-N-Lok (vedi immagine fondo pagina). Su richiesta si può avere anche 80 cm di cavo libero con il connettore maschio corrispondente già cablato, da collegare ai cavi in uscita della centralina (**cod. CAV08**).

Documentazione tecnica specifica del microinterruttore utilizzato:

• Azione di commutazione: Momentanea • Configurazione contatto: N.A. • Durata: 105 operazioni • Forza di azionamento: 3N • Portata contatti: 50mA a 50 V (max) - 1mA a 20V (min) • Resistenza contatti: 50mΩ • Temperatura esercizio: -40/90°C



Es. connettore femmina

A= 7,5 mm

B= 24,5 mm